

# Codice Appalti, dall'Ue stretta sui limiti 80-20 per gli affidamenti in house

---

3 Agosto 2018

L'Unione Europea pone un freno alle deroghe sui limiti per gli affidamenti in-house. Con la **decisione C (2018) 2435** la Commissione Europea ha concesso ad alcune società autostradali una proroga di quattro anni della concessione, ma a condizione che siano rispettate le norme del Codice Appalti (**D.lgs. 50/2016**) e che sia posto un tetto agli aumenti delle tariffe.

## **Codice Appalti, stretta all'in-house delle concessionarie autostradali**

Con la decisione, la Commissione Europea ha stabilito che le concessionarie autostradali che beneficeranno della proroga dovranno applicare tutti i principi generali del Codice Appalti. Questo significa attenersi al limite 80-20 per gli affidamenti alle società in-house.

Il Codice Appalti prevede che per le concessioni di importo pari o superiore a **150mila euro**, non affidate con la formula della finanza di progetto o con gara pubblica, la concessionaria ha l'obbligo di affidare con gara almeno l'80% del valore dei lavori, servizi o forniture. Gli affidamenti in-house, cioè a società controllate dall'Amministrazione, possono ammontare al massimo al 20% del valore.

L'importo di **150 mila euro** si riferisce al **valore della concessione**, non a quello dell'appalto da affidare (con gara o in house). Questo significa che i titolari di una concessione di valore pari o superiore a 150mila euro devono conteggiare nel limite 80-20 tutti i contratti, anche quelli di piccolo importo e i lavori di manutenzione.

## **Codice Appalti, a rischio la deroga per le società autostradali?**

Ricordiamo che con la **Legge di Bilancio 2018** è stata introdotta una deroga al Codice Appalti a favore delle società autostradali, che dopo una serie di rivendicazioni e proteste hanno ottenuto il ritorno ai vecchi limiti, con la possibilità di affidare alle società controllate il 40% dei lavori e l'obbligo di mandare in gara il 60%.

Resta ora da capire cosa accadrà alle altre concessionarie autostradali che non rientrano nelle proroghe accordate da Bruxelles. Un'ipotesi è che continuino ad applicare i limiti, più favorevoli, introdotti dalla Legge di Bilancio. Ma potrebbe anche succedere che queste indicazioni dell'Unione Europea si facciano strada nel processo di revisione e riforma del Codice Appalti.

[decisione](#)